



Rotary Club di Biella



- Fondata nel 1937 -
DISTRETTO 2031

Riunioni al Circolo Sociale, Piazza Martiri Libertà, 16 (tel. 015.22175)
Conviviali 1° 2° 3° lunedì del mese ore 19,45 – Aperitivo 4° lunedì ore 19

Bollettino n. 8

Consiglio Direttivo 2020-2021

Presidente
Gabriele Mello Rella

Presidente Uscente
Adriana Paduos

Presidente Eletto
Franco Fogliano

Vice Presidenti
Adriana Paduos
Franco Fogliano

Segretario
Michele Ferrerati Ferrarone

Co-Segretario
Marco Francescon

Tesoriere
Federico Sella

Prefetto
Andrea Franciosi

Consiglieri
Michele Ferrerati Ferrarone
Marco Francescon
Andrea Franciosi
Stefano Giacomelli
Giancarlo Petrini
Federico Sella
Salvatore Tola

Rappresentante Past Presidents
Renato Bertone

Past Governor
Massimo Tosetti

Assistente del Governatore
Carlo Boccacino

Prossimi Appuntamenti

Ottobre 2020

Lunedì 19 Ottobre 2020 – Ore 19,45

Riunione Conviviale presso il Circolo Sociale Biellese
Relatrice della serata Maria Cristina Origlia,
Capo Redattore de Il Sole 24 ore che ci parlerà su:

“Competenze e merito al centro del New Normal”

Serata aperta ai coniugi

Lunedì 26 Ottobre 2020 – Ore 19,45

Riunione Conviviale presso il Circolo Sociale Biellese
Relatore della serata Carlo De Martini,
CEO del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti che ci parlerà su:

***“Sistema bancario: Evoluzione del Settore e prospettive
per una Banca Regionale”***

Novembre 2020

Lunedì 2 Novembre 2020 – Ore 19,45

Riunione Conviviale presso il Circolo Sociale Biellese
Serata dedicata alle Forze Armate.

Relatore della serata il Dott. Gianni Triolo, Questore della Città di Biella

Lunedì 9 Novembre 2020 – Ore 19,45

Ore 19,00 Santa Messa a San Filippo per i soci defunti
Ore 19,45 Riunione Conviviale presso il Circolo Sociale Biellese.

83° di Fondazione del Rotary Club Biella
Concerto dedicato alla Rotary Foundation

Serata aperta ai coniugi



Riunione di
Lunedì 12 Ottobre 2020

Soci Presenti n. 43

Percentuale di presenza:

57,83%

Ha Presieduto la riunione:

Il Presidente Gabriele Mello Rella

Relazione

La serata conviviale di lunedì 12 ottobre vede l'entrata del nuovo socio Avv. Stefano Fulcheri, avvocato tributarista, iscritto al Foro di Biella che tiene una relazione teorica ed esperienziale sulla **GIUSTIZIA TRIBUTARIA NEL NS. PAESE.**



Il Presidente Gabriele cede prima la parola al Past Presidente Borlo che annuncia la prossima conferenza stampa che si terrà il 23.10 p.v. alle 16.30 a Palazzo Gromo Losa con il tema "Futuro Giovani", progetto sviluppato attraverso il Global Grant dell'anno 2018-19 dai Rotary Club di Valle Mosso-Biella-Valsesia. Progetto teso al recupero dei NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non stanno facendo iniziative concrete per il futuro). Un progetto che prende spunto da un analogo progetto della Fondazione Zegna e che potrà continuare, auspichiamo, attraverso l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio ed altri Enti del Territorio.



Successivamente il socio Paolo Naldini ha proiettato un filmato davvero molto eloquente sul disastro provocato dal Cervo ai danni del sito della Fondazione. Pistoletto. Nel nefasto evento sono andati persi migliaia di mq. di struttura, ma anche opere d'arte ed



installazioni di grande interesse. Paolo annuncia anche l'iniziativa Crowdfunding messa in atto per aiutare la ricostruzione e le opere di messa in sicurezza del Sito che riveste un'importanza e testimonianza molto più universale che locale.



Il nuovo socio nella propria relazione dal titolo 'La giustizia tributaria' ha trattato dei mezzi che l'ordinamento predispone a tutela delle situazioni giuridiche dei contribuenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni impositrici di prestazioni tributarie. L'intervento ha preso le mosse dai principi generali che regolano l'azione amministrativa e dall'importante istituto del contraddittorio preventivo, volto a garantire la partecipazione del contribuente alla fase istruttoria del procedimento, prima dell'emissione dell'atto impositivo finale, ed oggetto di recente riforma ad opera del D.L. n. 34/2019 (cd. "Decreto Crescita").

Dopo aver trattato del potere di autotutela da parte degli organi dell'Amministrazione finanziaria disciplinato dal D. M. 11 febbraio 1997, n. 37, Stefano ha poi proseguito parlando del Processo tributario, regolamentato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

La giurisdizione tributaria, esercitata dalle commissioni tributarie provinciali e dalle commissioni tributarie regionali, è un settore molto importante dell'ordinamento giudiziario poiché ricomprende tutte le controversie aventi ad oggetto i tributi di ogni genere e specie, compresi quelli regionali, provinciali e comunali, nonché le controversie riguardanti il classamento e la rendita degli immobili.

Nelle controversie di valore non superiore a cinquantamila euro ed in quelle aventi ad oggetto il classamento e la rendita degli immobili, la fase giudiziale deve essere preceduta dal procedimento di mediazione disciplinato dall'art. 17 bis del D. Lgs. n. 546/1992. L'istituto è stato introdotto dal 2011 con finalità deflattive del contenzioso ed è stato oggetto di successive modifiche.

In tali casi la mediazione costituisce condizione di procedibilità della domanda giudiziale ed il relativo procedimento può concludersi con un accordo oppure, in caso contrario, sfociare nel giudizio vero e proprio.

Nel processo tributario, a partire dal 1 luglio 2019, le parti notificano e depositano gli atti processuali ed i documenti esclusivamente con modalità telematiche, secondo le disposizioni contenute nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163. Le notifiche sono quindi eseguite tramite posta elettronica certificata, mentre per i depositi viene utilizzato il Sistema informativo della Giustizia Tributaria (SIGIT) cui è possibile accedere dopo essersi registrati nell'apposito portale.

La controversia è trattata in camera di consiglio, salvo che almeno una delle parti non abbia chiesto la discussione in pubblica udienza. In quest'ultimo caso, maggiormente



frequente, il relatore espone al collegio i fatti e le questioni della controversia e quindi il presidente ammette le parti presenti alla discussione.

Il collegio giudicante, subito dopo la discussione in pubblica udienza o, se questa non vi è stata, subito dopo l'esposizione del relatore, delibera la decisione in segreto nella camera di consiglio.

Dopo aver brevemente trattato dei principali mezzi per impugnare le sentenze delle commissioni tributarie (appello e ricorso per cassazione), il nuovo socio ha quindi concluso la propria relazione evidenziando le più significative differenze con il processo civile e fornendo alcuni dati statistici.

Al termine molti interventi: alcuni di questi, mirati a cogliere qualche segnale di (speranza ?!) miglioramento dell'apparato di Giustizia Tributaria. Soprattutto nell'ottica di poter disporre di organi pubblici più competenti e specificatamente dedicati alla materia in oggetto, necessario viatico per una maggiore obiettività nei "giudizi" nei confronti delle imprese.

Fb

